

Deliberazione del Direttore Generale n. 651 del 04/08/2016

Oggetto: Procedura negoziata per l'affidamento di defibrillatori occorrenti a varie Strutture dell'Azienda Ospedaliera; indizione procedura di gara, approvazione Capitolato/disciplinare di gara

Ufficio proponente: S.S. Acquisizione Beni e Servizi

Esercizio	2016
Centro di Risorsa	AZ20-P030
Posizione Finanziaria	30040010
Importo	€ 58.560,00
Prenotazione Fondi	200006763

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera di pari oggetto dell'Ufficio Proponente di cui al num. Provv. 919 del 12/07/2016 contenente:

- il Visto della P.O. Budget, acquisti, flussi economici e bilancio per la verifica di assegnazione del Budget;
- il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Riccardo BRUGNETTA;
- il Parere del Direttore Sanitario - Dott. Sandro FRATINI.

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio DAL MASO)*

Il Responsabile del Procedimento Deliberativo
(Dott. Andrea LORENZONI)*

Premesso che la Direzione Sanitaria ha manifestato l'esigenza di procedere all'acquisto di n. 12 defibrillatori occorrenti per varie Strutture dell'Azienda Ospedaliera, poiché quelli in dotazione risultano obsoleti ed insufficienti;

Rilevato che a tal riguardo, il Dirigente della DMPO - Dott. Massimo Rizzo – sentito il Direttore della S.C. di Anestesia e Rianimazione ed il Responsabile della SSD Cardio Anestesia, con nota conservata agli atti, ha trasmesso le caratteristiche tecniche delle apparecchiature medesime, nonché gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica da inserire nel criterio di aggiudicazione;

Considerato che il valore presunto della fornitura in argomento è pari a circa Euro 48.000,00 oltre IVA e, pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art.1, comma 450, della L. 296/2006 e dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs 50/2016, occorre attivare una procedura negoziata tramite ricorso al MEPA, predisponendo apposita richiesta di offerta tra almeno cinque ditte – ove esistenti - che risultino accreditate per simile fornitura;

Che la S.S. Acquisizione Beni e Servizi, tenendo conto della documentazione trasmessa dal predetto Responsabile con la citata nota, ha elaborato il capitolato speciale d'appalto/disciplinare di gara, che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1);

Ritenuto, quindi, di esperire una procedura negoziata tramite ricorso al MEPA ai sensi del combinato disposto dell'art.1, comma 450, della L. 296/2006 e dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs 50/2016, richiedendo apposita offerta a cinque ditte – ove sussistenti - accreditate nello specifico settore e debitamente registrate nella suddetta piattaforma Consip;

Di dare atto che l'importo presunto della spesa, pari ad Euro 58.560,00 IVA compresa, trova copertura finanziaria al centro di risorse AZ20-P030- posizione finanziaria 30040010 Prenotazione fondi 200006763;

Per quanto sopra esposto

SI PROPONE DI DELIBERARE

Di indire, ai sensi del combinato disposto dell'art.1, comma 450, della L. 296/2006 e dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs 50/2016, una procedura negoziata tramite ricorso al MEPA per l'affidamento di n.19 defibrillatori occorrenti a varie Strutture dell'Azienda Ospedaliera;

Di approvare il capitolato speciale d'appalto/disciplinare di gara, che unito al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.1);

Di avvalersi della piattaforma Consip e, pertanto, di richiedere offerta a cinque ditte – ove sussistenti - specializzate nello specifico settore, debitamente registrate sul MEPA;

Di dare atto che l'importo presunto della spesa, pari ad Euro 58.560,00 IVA compresa, trova copertura finanziaria al centro di risorse AZ20-P030- posizione finanziaria 30040010 Prenotazione fondi 200006763 ;

Di designare quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Cinzia Angione –Dirigente Amministrativo.

S.S. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Cinzia Angione

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO / DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina l'acquisizione, da parte della Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, della fornitura di n.12 defibrillatori occorrenti a varie Strutture dell'Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura in argomento dovrà avere le caratteristiche tecniche meglio specificate **nell'allegato 1** al presente capitolato di gara.

L'aggiudicazione della presente fornitura, sarà effettuata con il criterio indicato al successivo articolo 4.

ARTICOLO 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa candidata dovrà far pervenire, entro il termine perentorio

delle ore **12.00** del giorno ,

mediante modalità e ritualità descritte e disciplinate presso il sistema di e-procurement - previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA - denominata "Richiesta di Offerta", la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- a) copia del presente capitolato speciale di appalto / disciplinare di gara, firmato digitalmente - per integrale accettazione - dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente;
- b) copia della dichiarazione autocertificativa sul possesso dei requisiti generali e speciali, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa candidata (seguendo il modello fac-simile allegato);
- c) copia del Patto di integrità firmato digitalmente - per integrale accettazione - dal Legale Rappresentante della impresa candidata;
- d) copia del Codice Etico e di Comportamento Aziendale, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa candidata, recante la dicitura di attenersi scrupolosamente a quanto disposto nel Codice Etico medesimo;
- e) documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, secondo le modalità dettate dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., pari al 2% del valore complessivo della fornitura. Qualora la ditta partecipante si avvalga della riduzione della cauzione medesima, prevista all'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., deve presentare la dichiarazione circa il possesso dei requisiti necessari per avvalersi della predetta riduzione.

B) OFFERTA TECNICA

Le ditte concorrenti dovranno presentare:

- a) **le schede tecniche dell'attrezzatura offerta** e relazione sul Servizio di Assistenza, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa concorrente
- b) ogni altra informazione utile - firmata digitalmente – ai fini del giudizio qualitativo ;
- c) l'allegata **scheda A**, debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa concorrente;

Ogni impresa concorrente sarà tenuta a produrre **una sola ed unica** offerta tecnica.

C) OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica - firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa concorrente – redatta secondo modalità e ritualità descritte e disciplinate dal sistema Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione/Richiesta di offerta.

Si precisa che, l'offerta economica non può essere pari o in aumento, ma esclusivamente in **ribasso** (indicare la percentuale di ribasso) rispetto al prezzo totale posto a base d'asta, pari a:

€uro 48.000,00 oltre IVA

In caso di discordanza tra l'indicazione del ribasso in cifre e l'indicazione del ribasso in lettere, la stazione appaltante terrà conto della indicazione di ribasso in lettere.

Il prezzo risultante dal ribasso offerto, si intenderà per merce resa franco magazzino, comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sulla fornitura stessa e sulle prestazioni da rendere. E' esclusa la sola I.V.A. che rimane a carico della Stazione appaltante.

Saranno ritenute nulle (ancorché regolarmente firmate in modalità digitale):

- le offerte espresse in modo indeterminato e quelle formulate con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri o senza comunicazione degli importi richiesti;
- le offerte non compilate correttamente o incomplete;
- le offerte per persona da nominare;
- le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante o da altra persona legittimata ad impegnare il concorrente.

La ditta concorrente dovrà allegare all'offerta apposita nota nella quale indicare il materiale di consumo di uso dedicato e le quotazioni economiche che la medesima è disposta ad accordare; dette quotazioni rimarranno invariate per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data di perfezionamento del contratto. Resta inteso che i prezzi del materiale di consumo non concorrono al calcolo del punteggio prezzo per l'aggiudicazione della fornitura.

TUTTA la DOCUMENTAZIONE sopra menzionata - firmata digitalmente - dovrà essere prodotta alla Stazione Appaltante - per ragioni di natura tecnica – **IN FORMATO PDF**.

Qualsiasi richiesta di chiarimento, avente natura tecnica e/o amministrativa, dovrà essere inoltrata **esclusivamente** all'attenzione di questa S.S. Responsabile del Procedimento – mediante ricorso al **sistema di comunicazioni con le imprese** previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA. - entro i termini indicati nella RDO – pena l'impossibilità da parte di questa Stazione Appaltante di evasione delle stesse.

ARTICOLO 3 – CAUSE DI ESCLUSIONE

La predisposizione della documentazione amm.va, tecnica ed economica, secondo i termini, disciplina, modalità e requisiti formali e sostanziali stabiliti dal presente capitolato a titolo di *lex specialis* – fatti salvi i principi di pertinenza, ragionevolezza e proporzionalità - deve intendersi tassativamente prevista **a pena di esclusione dalla presente procedura di gara**.

In esito a quanto sopra ed in relazione agli enunciati principi, è fatta salva pertanto la possibilità per la stazione appaltante di procedere alla richiesta di chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in ordine alla documentazione presentata in sede di gara.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 e della disciplina prevista dalla CONSIP SpA in materia di regolamentazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, le eventuali comunicazioni di esclusione nei confronti delle imprese candidate saranno comunicate **unicamente** mediante ricorso al sistema informativo previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA..

ARTICOLO 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'articolo 95 del Decreto Legislativo n. 50/2016, con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i seguenti parametri ed elementi di valutazione:

QUALITA' TECNICA	massimo 65 punti
PREZZO	massimo 35 punti

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con la seguente formula:

$$P_i = \sum_n (W_i * C_i)$$

dove

P_i = indice di valutazione dell'offerta esima;

C_i = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra zero e uno ;

Σ = sommatoria ;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al singolo requisito (i).

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

A) OFFERTA TECNICA : max punti 65

Il giudizio qualitativo sarà espresso da apposita Comm.ne giudicatrice sulla base della documentazione tecnica prodotta dai concorrenti, **applicando i seguenti elementi di valutazione, fatta salva comunque la necessaria sussistenza dei requisiti tecnici richiesti.**

“ELEMENTI DI VALUTAZIONE” :

Punteggio max 65

- 1)Facilità d’uso max punti 25
- 2)ergonomia e robustezza max punti 25
- 3)assistenza post-garanzia max punti 9
- 4) Ampliamento temporale del periodo di garanzia obbligatorio (3 punti per ogni semestre aggiuntivo fino ad un massimo di 6)

Per ciascun elemento di valutazione qualitativa sopra riportato (1, 2 e 3), il coefficiente della prestazione offerta “Ci” verrà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, seguendo i seguenti parametri di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Una volta terminata l’attribuzione discrezionale dei coefficienti **per ciascun elemento di valutazione qualitativa** (1,2 e 3), qualora nessuna offerta abbia ottenuto da tutti i commissari il massimo coefficiente 1, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione qualitativa.

Il punteggio relativo all’eventuale offerta di ampliamento del periodo di garanzia, di cui all’elemento **4 sopra specificato**, è attribuito matematicamente in ragione dei semestri aggiuntivi offerti (nei limiti del punteggio massimo consentito).

Non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica le offerte che non raggiungeranno il punteggio minimo di 33 nella valutazione qualitativa.

Riparametrazione totale

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i criteri della qualità e del prezzo, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica nel loro complesso il punteggio pari al peso massimo assegnato agli stessi.

(65punti), è effettuata la c.d. “**riparametrizzazione**”, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

B) OFFERTA ECONOMICA: max punti 35

La successiva attribuzione dei punteggi relativi al parametro PREZZO – limitatamente ai concorrenti le cui offerte tecniche saranno state ritenute ammissibili - sarà effettuata tramite assegnazione automatica del punteggio prezzo (generata dal sistema di calcolo della piattaforma digitale ME.PA.) mediante *formula sotto indicata* :

$$Ci = Ri/Rmax$$

dove:

Ci = Coefficienti dell’offerta i-esima variabile tra zero e uno

Ri= Ribasso percentuale offerta i-esima;

Rmax = Ribasso massimo

I coefficienti come sopra calcolati, verranno quindi moltiplicati per il punteggio massimo di 35 attribuito al prezzo.

Il prezzo a base d’asta è fissato, come segue:

€uro 76.000,00 oltre IVA

Non sono ammesse offerte pari o superiori all’importo a base d’asta.

N.B.: La valutazione verrà espressa in decimali arrotondati per troncamento alla seconda cifra decimale, sia per gli elementi di natura qualitativa che quantitativa.

L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata a favore della ditta che avrà realizzato il punteggio totale più elevato (punteggio qualità + punteggio prezzo).

ARTICOLO 5 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

I presupposti giuridici della presente procedura di gara traggono fondamento dal combinato disposto dell’art.1, comma 450, della L. 296/2006 e dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs 50/2016.

Verificati i termini di ricezione delle offerte, questa competente S.S. Responsabile del Procedimento provvederà, in una **prima seduta pubblica digitale** (la cui data ed orario, saranno comunicati alle imprese candidate dal Responsabile del Procedimento – mediante il sistema di comunicazione alle imprese previsto nell’ambito della piattaforma digitale ME.PA. - con congruo termine di anticipo):

- al riscontro della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, secondo quanto sopra disciplinato;
- all'eventuale pronunciamento di esclusione nei confronti delle imprese concorrenti per le quali sia stata rilevata la mancata osservanza della regolarità e ritualità della documentazione amm.va prodotta a corredo dell'offerta, secondo quanto disciplinato dal precedente articolo 2 del presente capitolato di appalto;
- alla eventuale richiesta di chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in ordine alla documentazione amministrativa presentata.

In successiva seduta pubblica digitale (la cui data ed orario, saranno comunicati alle imprese candidate dal Segretario della Commissione Giudicatrice di Gara – mediante il sistema di comunicazione alle imprese previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA. - con congruo termine di anticipo):

- all'apertura della DOCUMENTAZIONE TECNICA / offerta tecnica - per le sole imprese la cui documentazione amm.va sia risultata regolare e rituale secondo quanto sopra chiarito – ed al preliminare riscontro della stessa in ordine alla corrispondenza della documentazione tecnica prodotta rispetto a quella richiesta in sede di redazione della RDO.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione tecnico-qualitativa delle offerte tecniche prodotte dalle imprese concorrenti.

In ulteriore seduta pubblica digitale (la cui data ed orario saranno comunicati alle imprese candidate dal Segretario della Commissione Giudicatrice di Gara – mediante il sistema di comunicazione alle imprese previsto nell'ambito della piattaforma digitale ME.PA. - con congruo termine di anticipo), la Commissione Giudicatrice provvederà:

- ad assegnare, stante l'intervenuta valutazione tecnico-qualitativa delle offerte prodotte dalle imprese concorrenti, i punteggi relativi al parametro QUALITA';
- al successivo riscontro delle OFFERTE ECONOMICHE – per le sole imprese le cui offerte tecniche/prodotti saranno state formalmente ritenute ammissibili secondo quanto sopra chiarito;
- all'attivazione del sistema di calcolo posto a disposizione dalla piattaforma digitale ME.PA. per la valutazione complessiva del rapporto QUALITA' + PREZZO, secondo i criteri di calcolo di cui al precedente articolo 4 del presente capitolato di appalto;
- alla conseguente dichiarazione di **aggiudicazione provvisoria**.

I passaggi procedurali sopra dettagliati potrebbero subire variazioni in ragione di difficoltà di carattere tecnico legate al funzionamento della piattaforma digitale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Sarà premura del RUP / Commissione Giudicatrice di Gara, notificare le imprese candidate - mediante il sistema di comunicazione previsto nell'ambito dello stesso Mercato Elettronico – in ordine ad eventuali variazioni e/o cambiamenti.

ART. 6 – GARANZIA FULL RISK

L'aggiudicataria ha l'obbligo di **garantire** la fornitura oggetto dell'appalto, nel complesso, sia per qualità dei materiali e il regolare funzionamento, **per un periodo minimo di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di “presa consegna” dell'attrezzatura dichiarata dall'Azienda Ospedaliera all'esito positivo dell'avvenuto collaudo.**

Si considerano comprese nella garanzia tutte le attività di manutenzione: manutenzione correttiva, preventiva, verifiche di sicurezza, controlli funzionali, controlli di qualità e tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento dell'apparecchiatura.

Si considerano comprese nella garanzia tutte le parti di ricambio senza alcuna esclusione.

Durante il periodo di garanzia l'assistenza tecnica assicurata deve essere full risk, all inclusive, senza nulla escluso, tenendo conto delle specifiche indicate in offerta tecnica e nel presente capitolato.

Gli addetti all'assistenza tecnica dell'aggiudicataria devono intervenire presso l'Azienda Ospedaliera entro ore 12 (dodici) dalla richiesta di intervento in garanzia comunicato mediante posta elettronica dal Direttore dell'esecuzione o dal RUP.

In caso di avaria degli strumenti da ditta aggiudicataria dovrà garantire la fornitura di “ un muletto” per il periodo strettamente necessario per la riparazione.

ART. 7 - PROGRAMMA TEMPORALE DI CONSEGNA E COLLAUDO

Per quanto attiene alla **consegna** dell'apparecchiatura, essa deve avvenire entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, ovvero, dalla data dell'ordine di consegna anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

Le operazioni di **collaudo** devono concludersi entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta consegna dell'apparecchiatura.

L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto e facchinaggio, posa in opera , asporto dell'imballaggio.

I ritardi dovuti a cause di forza maggiore documentata o a cause imputabili alla stazione appaltante non daranno luogo ad alcun diritto di indennizzo o compenso speciale nei confronti dell'aggiudicatario; daranno luogo però alla sospensione dei termini contrattuali.

ART.8 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Si intendono a carico della Ditta aggiudicataria e si considerano quindi compresi nell'appalto, gli oneri e gli obblighi di seguito indicati:

- oneri e spese per l'omologazione dei beni forniti e dichiarazione di conformità alle specifiche prescrizioni obbligatorie;
- costi per il rispetto delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- oneri relativi alle assicurazioni sociali contro gli infortuni sul lavoro e agli obblighi relativi al rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- oneri relativi allo smaltimento degli imballaggi dei beni forniti;
- oneri derivanti dal rispetto delle norme in vigore in materia di igiene e medicina del lavoro;
- oneri sulla sicurezza;
- oneri inerenti la formazione ed il perfezionamento del contratto, nessuno escluso;
- in genere ogni onere, anche se qui non richiamato, necessario alla consegna e funzionamento senza che la Stazione appaltante abbia a sostenere alcuna spesa oltre il prezzo stabilito.

ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALITA'

L'appaltatore sarà soggetto all'applicazione di apposite penalità nei casi in cui la fornitura non avvenga con le modalità indicate dalla lex specialis di gara, ovvero, in violazione del Patto di integrità e della vigente normativa in materia.

In particolare, in caso di inosservanza dei termini e delle modalità di avvio, per un ritardo superiore al 20% della durata prevista dal programma temporale, verrà comminata una penale nella misura dell'1% (uno percento) dell'importo dell'aggiudicazione.

L'ammontare delle penalità verrà recuperato sulla cauzione definitiva, che dovrà quindi essere integrata, per pari importo, entro 30 giorni successivi all'addebito.

Le penalità saranno notificate dalla stazione appaltante in via amministrativa, restando escluso ogni avviso di costituzione in mora o ogni altro procedimento giudiziale.

Fermo quanto previsto dal presente articolo, la stazione appaltante si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi e per l'effetto dell'art. 1456 del C.C. nei seguenti casi:

- sospensione della fornitura per fatto dell'aggiudicatario;
- ritardo della consegna per un periodo superiore al 50% del periodo di avvio programmato;
- fornitura di attrezzatura non conforme a quanto pattuito;
- ritardi nella effettuazione delle consegne, anche parziali, nonché delle eventuali sostituzioni;
- in caso di seconda contestazione all'aggiudicatario di inosservanza delle norme e prescrizioni di cui al presente capitolato.

In tali circostanze, la stazione appaltante potrà dichiarare risolto il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale comunicata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 10 SICUREZZA

In materia di sicurezza, la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla vigente normativa in materia.

ART. 11 - FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

La fattura sarà pagata entro 60 giorni dal ricevimento della medesima, successivamente all'esito positivo del collaudo.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In particolare, i pagamenti relativi alla presente fornitura saranno effettuati a mezzo conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accessi presso banche o Poste Italiane Spa, a mezzo bonifico bancario/postale.

Gli estremi identificati dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi dovranno essere comunicati all'Azienda entro 7 giorni dalla loro accensione e, comunque (nel caso di conti dedicati preesistenti), entro 7 giorni dalla stipula del contratto.

Il bonifico riporterà, tra gli altri, il codice CIG relativo alla gara.

ARTICOLO 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 , l'Appaltatore deve produrre una **garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva**, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è, altresì, di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva sarà svincolata una volta decorso il periodo di garanzia, fissato in un anno dalla data di presa in consegna dell'attrezzatura (fatto salvo l'eventuale incremento temporale della garanzia offerto in gara)..

Restano ferme le riduzioni dell'importo della garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 13 – AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Questa Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo, qualora non ritenga congrui i prezzi di offerta, ovvero di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca, aggiudicazione parziale ed abrogazione della presente procedura che potrà essere posto in essere, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Fatta salva ogni prescrizione sopra riportata, questa Stazione appaltante si riserva in ultimo la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida ed accettabile una sola offerta, purché ritenuta congrua e conveniente.

ARTICOLO 14 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO / SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'operatore economico aggiudicatario di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto di appalto, pena la immediata risoluzione del contratto e risarcimento di eventuali danni.

L'eventuale intenzione di subappaltare la fornitura, dovrà essere dichiarata per iscritto – firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa interessata – e caricata a sistema unitamente alla restante documentazione amm.va, quale dettagliata al precedente articolo 2 del presente capitolato.

Detta dichiarazione dovrà descrivere con precisione la percentuale della fornitura che si intende subappaltare (in misura comunque non superiore al 30%).

Ai fini della successiva autorizzazione al subappalto (nei limiti indicati in fase di offerta), l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda e dimostrare, **con ogni utile documentazione da allegarsi alla domanda stessa**, il possesso da parte del soggetto individuato dei requisiti generali, nonché di idonea capacità tecnica e professionale.

In tal caso, l'aggiudicatario resta comunque solo ed unico responsabile di fronte all'Amministrazione appaltante della parte della fornitura subappaltata. I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato speciale / disciplinare di gara.

ARTICOLO 15 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle eventuali controversie scaturenti dall'esecuzione del contratto, è competente il foro di Terni.

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza al Decreto Legislativo n. 196/2003, si informano le imprese candidate che i dati personali raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della procedura di cui al presente capitolato. I dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità della procedura medesima. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'articolo 18 del citato Decreto. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità ad obblighi di legge. L'interessato potrà esercitare i diritti specificatamente previsti all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Per informazioni e chiarimenti, le ditte possono rivolgersi al Responsabile unico del procedimento Dott.ssa Cinzia Angione – Dirigente amministrativo – tel: 0744 205284– fax 0744 205284 e-mail c.angione@aospn.it

S.S. Acquisizione Beni e Servizi
Il Dirigente
Dott.ssa Cinzia Angione

CARATTERISTICHE TECNICHE DEFIBRILLATORI

I defibrillatori dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche

- Utilizzabile con piastre monouso per adulti e pediatriche (con elettrodi a energia ridotta);
- Forma d'onda bifasica con compensazione di energia e durata in funzione dell'impedenza del paziente;
- Visualizzazione del numero di shock erogati, del tempo trascorso, della frequenza cardiaca, dello stato di carica della batteria, dell'indicatore di batteria in esaurimento, di messaggi vocali;
- Memorizzazione dei dati;
- Resistente agli urti e alle cadute;
- Test automatico giornaliero;
- Riconoscimento dell'eventuale presenza di pacemaker interno;
- Autoanalisi ad ogni accensione del dispositivo per testare il corretto funzionamento dei componenti, dei circuiti interni e del livello di carica della batteria;
- Batteria non ricaricabile di lunga durata preferibilmente agli ioni di litio;
- Possibilità di trasferimento dei dati wireless;
- Possibilità di eseguire la RCP anche durante la carica del defibrillatore;
- Display con visualizzazione ECG del tracciato a 3 derivazioni con monitoraggio;
- Protocollo di energia preimpostato conforme alle linee guida BLSD;
- Ridotti tempi di analisi ECG e successiva defibrillazione;
- Possibilità di monitoraggio ECG da piastre monouso;
- Memorizzazione ed esportazione dati su scheda dati (inclusa nella fornitura) o sistema equivalente,
- Messaggi vocali in lingua italiana;
- Preavviso batteria scarica;

Art. 48 D.P.R. 445/2000 e s.i.m.
Modello per:
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE¹

Oggetto:

Il sottoscritto _____, Cod. Fisc. _____, nato a _____, il ____/____/____;
nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore legale² della
impresa/società/consorzio/mandatario di ATI : _____
con sede legale in _____
e sede amministrativa in _____
con codice fiscale n. _____ e partita iva n. _____

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 , in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

PARTE PRIMA: REQUISITI GENERALI

*In caso di Consorzi stabili o di Cooperative, la **Parte Prima** e la **Parte seconda** della presente dichiarazione devono essere compilate e firmate dal rappresentante legale del consorzio nonché dal rappresentante legale di ciascuna impresa per le quali il Consorzio concorre.*

In caso di A.T.I. o Consorzi ordinari di concorrenti (costituiti e non ancora costituiti), la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente la ATI o il Consorzio ordinario.

1. DATI GENERALI DELL'IMPRESA/SOCIETA'

1.1 Ragione/denominazione sociale e forma giuridica _____

Sede legale in _____ ()

Via/Piazza _____

n. _____ CAP _____ tel. _____ fax _____

¹ Il presente modello potrà essere adattato alle esigenze dell'impresa partecipante, purchè vengano riportate tutte le voci in esso contenute. Le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione, oltre che da parte del dichiarante possono essere rese anche dai soci in caso di società in nome collettivo o in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società. Vedere in proposito quanto riportato alla voce "**avvertenze importanti**" in calce al presente modello di dichiarazione

² Nel caso allegare copia conforme all'originale della procura generale/speciale

DIRETTORI TECNICI ANNO antecedente la data di pubblicazione del bando:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

(per le società in nome collettivo)

- che attualmente i soci sono i sigg.ri:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

- che nell'ANNO antecedente alla data di pubblicazione del bando i soci erano i sigg.ri:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

(per le società in accomandita semplice)

- che attualmente i soci accomandatari sono i sigg.ri:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

- che nell'ANNO antecedente alla data di pubblicazione del bando i soci accomandatari erano i sigg.ri:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

Per tutti (eventuale):

- che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

Ha/hanno firma congiunta con il seguente/i altro legale/i rappresentante/i:

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita

Il sottoscritto dichiara altresì:

2. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

(Art.80 del D.Lgs. 50/2016)

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa)

di essere cittadino _____;

2.1 Che l'Impresa non si trova in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, che qui di seguito si riporta letteralmente:

"1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico o un suo subappaltatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;
- b) che si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#);
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), non

diversamente

risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non può essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#).

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero **[non]** autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli [articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo."

2.2 Che l'Impresa, alla data di presentazione della dichiarazione, ha un **numero di dipendenti** (barrare la casella di interesse):

Da 1 a 15
Da 6 a 15
Da 16 a 50
Da 51 a 100
Oltre 100

Totale lavoratori per l'esecuzione dell'appalto n° _____

Di cui dipendenti n° _____

2.3 **(Solo per le Cooperative)** di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa;

2.4 **(barrare la casella di interesse)**

Che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 in quanto concorrente che occupa non più di 15 dipendenti;
oppure

Che la ditta non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 in quanto concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti, ma che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

oppure

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)

Che la ditta è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in ottemperanza alla Legge 68/99 e di essere ottemperante, come risulta dall'iscrizione presso l'Ufficio

....., della Provincia di
.....

Via

.....Fax.....
.....

;

2.5 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SITUAZIONI SPECIFICHE PER LA GARA

- che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di una A.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non partecipa a più A.T.I., Consorzi o Gruppi;
- che con riferimento alla presente gara, non ha in corso e non intende attuare intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;

PARTE SECONDA: IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

(art. 83 del D.Lgs. 50/2016)

- 3.1 di possedere l'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;

(N.B. Nel caso di A.T.I. costituita o costituenda, i suddetti requisiti di idoneità tecnico professionale devono essere posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento).

PARTE TERZA: REQUISITI SPECIALI

4. CAPACITA' TECNICA

(art. 83 D.Lgs. 50/2016)

- di aver svolto, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione della presente RDO, analoghe forniture oggetto di affidamento (*indicare data, importo e destinatario pubblico e/o privato*) :

.....
.....
.....

DICHIARA INOLTRE

- 5.1 Di accettare il Patto di integrità pubblicato sul sito www.aospterni.it (la cui copia – debitamente firmata per accettazione – è prodotta nella documentazione amministrativa);
- 5.2 Di uniformarsi ai principi del Codice Etico di codesta Azienda Ospedaliera approvato con delibera n.544 del 2014, pubblicato sul sito www.aospterni.it;
- 5.3 Che non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Ospedaliera nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ;
- 5.4 Di accettare, la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di gara, ivi compresa l'aggiudicazione, ai seguenti indirizzi, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.Lgs. 50/2016:

Recapito corrispondenza:
indirizzo _____

fax _____

email (PEC) se disponibile _____

all'attenzione di (se del caso segnalare anche un cellulare)

Io sottoscritto, ai sensi dell'art. 11, c. 3, D.P.R. n. 403/98 e del DPR 445/2000, attesto di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, rese ai sensi del DPR 445/00, posso incorrere nel reato previsto dall'art. 482 c.p.

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarò decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

SI IMPEGNA

In caso di aggiudicazione

- A. a presentare l'originale dei documenti, non appena l'Amministrazione ne farà richiesta;
- B. a costituire, nel caso di raggruppamento di imprese, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al legale rappresentante dell'impresa/società designata quale capogruppo, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016;
- C. al rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, accettando sin d'ora tutte le conseguenze in ordine alla eventuale aggiudicazione ed al successivo rapporto contrattuale che potrebbe derivare dagli accertamenti in ordine al mancato rispetto della normativa citata.

La presente dichiarazione è composta da numero _____ pagine, ed è sottoscritta in data _____.

Timbro della Impresa (singola, associata in
ATI o consorziata in Consorzio Ordinario) o
del Consorzio Stabile o del Consorzio di Cooperative

Firma del Legale Rappresentante dell'impresa

Nota Bene

(1) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i., alle dichiarazioni deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore firmata dallo stesso.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

- La ditta ha la facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste;
- Barrare le ipotesi che non interessano.
- La ditta ha la facoltà di presentare i certificati comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (es. certificato della Camera di Commercio, Casellario, ecc.).

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03:

Si informa che:

Questa Azienda Ospedaliera, "*Titolare del trattamento dei dati*", ai sensi del D.Lgs. 196/2003, informa, ai sensi dell'Art.13 della richiamata normativa, che i dati personali relativi ai fornitori, quali :

- a) dati identificativi;
- b) altri eventuali dati personali quali quelli economici risultanti da documentazione afferente situazioni di bilancio o emergenti da documentazione della Camera di Commercio di cui alle normative D.Lgs 338/92 e s.i.m.;
- c) dati giudiziari, che rivelano lo stato individuale del fornitore o della Ditta fornitrice sono oggetto di trattamento da parte di questa Azienda.

Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti e nel rispetto dei principi enunciati negli Artt.3 (Necessità) e 11) (liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, conservazione per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e trattati) del "Codice in materia di protezione di dati personali "di cui al D.Lgs. 196/2003, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante il loro inserimento negli archivi correnti ad accesso controllato/selezionato (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati su p.c. .

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alle procedure di gara pubblica o trattative private per l'acquisizione di beni e servizi ovvero afferenti agli appalti di lavori pubblici secondo quanto disposto sia dalla legislazione vigente. I dati sono trattati infine allo scopo della liquidazione e del pagamento delle fatture a saldo delle forniture servite.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'esclusione alla gara, e in fase successiva, dopo la gara, l'eventuale non rispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, comporta la decadenza dal diritto di aggiudicazione della gara, salvo più gravi provvedimenti d'ufficio.

I dati relativi ai fornitori e Ditte risultate aggiudicatarie di gare per finalità comunque connesse alla conclusione del procedimento.

Tali dati personali possono essere comunicati a terzi, quali, in particolare:

- 1 – All'Ufficio Territoriale del Governo;
- 2 - All'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per quanto stabilito dalla legge;
- 3 - All'Autorità giudiziaria, nei casi previsti;
- 4 – A soggetti che ne facciano richiesta di accesso nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/90 e s.i.m..

I dati giudiziari non verranno in ogni caso diffusi.

Al fine di potere continuare a trattare i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è previsto l'obbligo dell'informativa ai sensi dell'Art.13 del Codice in oggetto, ma non è necessario il consenso dei fornitori.

Il concorrente potrà specificare nelle premesse della Relazione tecnica se e quale parte della documentazione presentata ritiene ricoperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know – how, brevetti; in tal caso l'Azienda non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti: Sul resto della documentazione tecnica l'Azienda consentirà l'accesso, ma non l'estrazione di copia.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'Art. 7 del D.Lgs 196/2003 riconosce agli interessati.

Il **Titolare** del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera di Terni in persona del suo Legale Rappresentante il Direttore Generale.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata.

(firma del dichiarante)
